

Il candidato sindaco di "Potenza ritorna" Smaldone: «La nostra città può e deve pretendere di più dal San Carlo»

POTENZA - «La nostra città può e deve pretendere di più dal suo ospedale». E' quanto sostiene Pierluigi Smaldone, candidato sindaco alle prossime amministrative a Potenza con il gruppo "Potenza Ritorna", all'indomani del report della Fondazione Gimbe sulla mobilità sanitaria interregionale.

«Oltre ai numeri e ai grafici dei report - afferma Smaldone - ci sono le storie di centinaia di concittadini. Sulla carta il nosocomio cittadino, anche in virtù della giovane Facoltà di medicina e chi-

rurgia, ha tutte le caratteristiche per essere un punto di riferimento non solo regionale. Il Comune di Potenza non ha competenza in materia ma l'Amministrazione dovrebbe pretendere più finanziamenti e competenze. Nell'ottobre del 2019 l'amministrazione Guarente decise di organizzare un consiglio comunale straordinario all'interno dell'auditorium del San Carlo. Oggi possiamo dire che fu solo uno spot

senza risultati concreti. Il tema della sanità di prossimità - aggiunge Smaldone - è sempre più attuale e pertanto è inconcepibile sottoporre pazienti e famiglie a faticosi e costosi viaggi della speranza talvolta per un semplice esame diagnostico. Crediamo fortemente nel protagonismo dell'ospedale San Carlo per un polo sanitario di eccellenza che sia un volano di sviluppo e di crescita per la città con un indotto capace di aggregare migliori servizi e maggiore occupazione».



Pierluigi Smaldone



Peso:13%